

Il nuovo modello di Allianz prende forma

La riorganizzazione di Allianz prosegue a passo di carica. Ma sul terreno, agenti e dipendenti faticano a volte a sopravvivere

Per gentile concessione della mostra consorella, pubblichiamo qui di seguito quasi integralmente un servizio apparso agli inizi di novembre su *L'Argus dell'Assurance* di Parigi. A chi, in Italia, gira intorno al mondo Allianz, non potrà non interessare come le cose vengono viste Oltralpe.

Nel frattempo, però, nel Belpaese le cose si sono complicate assai, al punto che, nel momento cui stendiamo questa nota, si va verso una chiusura delle Agenzie Ras. Uno sciopero sconosciuto. Una prima volta che nessuno avrebbe mai immaginato potesse accadere e di cui nessuno, a partire dall'a.d. **Enrico Cucchiani**, sentiva il bisogno.

E che, in una prospettiva di non breve periodo, dovrebbe avere una sola preoccupazione: evitare il troppo facile successo nel confronto con gli agenti. Lo diciamo con tutta la simpatia e stima che non abbiamo mai nascosto di avere nei suoi confronti.

Agli agenti Lloyd Adriatico, infatti, si può (meglio: si poteva) chiedere qualsiasi cosa per la "mamma", anche di andare contro i propri interessi.

Non agli Agenti Ras. Da quali, invece, potrebbe essere giusto pretendere una maggiore produttività. Non, però, minare le fondamenta delle loro aziende, dopo aver fatto di tutto per crearle con basi economicamente fragili. Ogni riferimento alle fusioni a freddo con contestuale riduzione delle aliquote provvigionali non è casuale, ma voluta. ,

Funziona come uno spartito musicale. Dopo aver annunciato, due anni fa, la ristrutturazione di Allianz, il presidente **Michael Diekmann** si attiene alla sua tabella di marcia. Passo dopo passo, gli strati del gigante europeo dell'assicurazione sono resi conformi per poter arrivare ad essere un gruppo "tutta finanza" integrato. La Germania sta così assistendo alla più grande riorganizzazione mai vista nell'assicurazione. L'obiettivo: "ridurre la complessità delle strutture, accentuare le sinergie e ottimizzare la redditività". Dietro a tutto ciò, i lineamenti del marchio unico emergono a poco a poco.

Niente sembra poter fermare il bulldozer della rifondazione

Il calendario è serrato e Allianz avanza a passo di marcia. A metà ottobre 2005, la compagnia indossa i panni della *societas europae* o SE (società europea), la nuova forma giuridica che le permetterà di raggiungere la sua ambizione di gruppo finanziario integrato. I due patron delle controllate francese (**Jean-Philippe Thierry**) e italiana (**Enrico Cucchiani**) sono chiamati al board.

Si passa alla tappa successiva. Da febbraio 2006 Allianz si attacca all'Italia. L'assorbimento del numero 2 italiano, Ras, è condotto a tambur battente grazie all'acquisto delle quote minoritarie, per 5,7 mld di euro. Ne è seguita la fusione delle tre compagnie transalpine, Ras, Lloyd Adriatico e Allianz Subalpina.

È cosa fatta ad inizio ottobre, quando Allianz annuncia la nascita di Allianz Spa, il secondo operatore in Italia con una quota di mercato del 13% e più di 7 milioni di clienti, 6500 dipendenti, 2600 agenti e 3300 sportelli bancari. Infine, la terza tappa, a inizio 2007, è stata l'acquisizione delle quote minoritarie di AGF per 10,5 mld di euro.

Parallelamente a queste riconfigurazioni sulla carta europea, Allianz ha

Il tema trattato in questo articolo è di suo interesse?

ASSINEWS

è la rivista che ogni mese la informerà su questo e tanti altri temi di tecnica, giurisprudenza ed attualità assicurativa.

SI ABBONI ORA!

➔ via web sul sito www.assinews.it

compilare il modulo alla pagina

<http://www.assinews.it/rivista/abbonamento.html>

➔ via fax al numero 0434.20645

compilare il seguente modulo - pagamento a ricevimento fattura

	Abbonamento annuale alla rivista cartacea <input type="checkbox"/> Compagnie, Banche <input type="checkbox"/> Agenti, Broker, altri 165,00 euro 120,00 euro
--	--

	Abbonamento annuale alla rivista + annualità 2008 su CD (volume unico) <input type="checkbox"/> Compagnie, Banche <input type="checkbox"/> Agenti, Broker, altri 195,00 euro 150,00 euro
--	---

Società/Nome

All'attenzione di

Via

CAP Città Prov.

Part. IVA/C.F.

Tel. Fax e-mail

PRIVACY Ai sensi dell'art. 13, D.Lgs. 30 giugno 2003, n.196 *codice in materia di protezione dei dati personali* i dati personali da Lei forniti saranno oggetto di trattamento nel rispetto delle disposizioni sopra richiamate. I dati verranno trattati per: esigenze amministrativo-contabili relative alla fornitura del servizio/prodotto da Lei acquistato; inviare materiale promozionale su prodotti e/o servizi analoghi di Assinform Srl; fini statistici. Il trattamento potrà effettuarsi con o senza l'ausilio di mezzi elettronici. Non è necessario richiedere il consenso al trattamento dei dati personali comuni inerenti gli obblighi contabili e fiscali in quanto imposto da obblighi di legge, mentre negli altri casi è facoltativo. Il rifiuto può tuttavia generare difficoltà ad onorare gli impegni. Le è riconosciuto l'esercizio dei diritti di cui all'art.7 legge n.196/03, in particolare può richiedere in ogni momento la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che La riguardano e può chiederne la rettifica o l'immediata cancellazione. Può inoltre opporsi al trattamento, in tutto o in parte rispetto agli scopi sopra citati. Titolare e responsabile del trattamento dei dati è Assinform Srl. Per ogni comunicazione Lei può contattare Assinform Srl: via posta: Assinform Srl, Viale Dante, 12 33170 Pordenone; via fax: 0434.20645; via mail: info@assinews.it

Assinform Srl - Viale Dante, 12 - 33170 Pordenone - Tel 0434.26136 - fax 0434.20645 - info@assinews.it